

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 816 del 05/05/2025 BOLOGNA

Proposta: DLV/2025/841 del 05/05/2025

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 34 POSTI DI "ASSISTENTE IN POLITICHE PER IL LAVORO" - AREA ISTRUTTORI - ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI INDICATI DAI PIANI DEI FABBISOGNI, NONCHE' PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLO IANNINI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e in particolare il capo V, artt. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”, 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” e 54 “*Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 31/5/2018 (RPI/2018/280) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 807 del 28/5/2018, prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2009 del 11/11/2019 e i successivi accordi per la gestione transitoria delle sedi dei Centri per l'impiego e Collocamento Mirato fino al 31/12/2022;
- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per il lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della LR n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 17/6/2024;
- il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche del lavoro 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 del 11/11/2019 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6/7/2020;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di “*Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015*”;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con propria determinazione n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1927 del 21/11/16 e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 05/02/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro dal 01 marzo 2024 e fino al termine della legislatura, prorogato fino al 30/4/2025 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2378 del 23/12/2024 e determinazione di presa d'atto n. 84 del 20/1/2025, ed ulteriormente prorogato fino al 16/7/2025 con deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 22/4/2025 e determinazione di presa d'atto n. 777 del 29/4/2025;
- la determinazione n. 2219 del 21/12/2023 “*Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei servizi territoriali, Politiche del lavoro, Affari generali e risorse umane, Bilancio e patrimonio, Innovazione e trasformazione digitale presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024*”;
- la determinazione n. 43 del 16/01/2024 “*Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia Regionale per il lavoro*”;

- la determinazione n. 614 del 31/03/2023 avente a oggetto “*Nuovo ordinamento professionale ex CCNL Funzioni locali 16/11/2022. Individuazione profili professionali e loro trasposizione nelle nuove aree di inquadramento. Reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023*”;

Visto il sopracitato Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, il cui art.17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del D.lgs. 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art.35 (*reclutamento del personale*) e che l'Agenzia può avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art.36 del D.lgs. 165/01;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art.32 bis c.12 della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia “*adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva*”;
- l'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia al comma 2 prevede che “*L'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta Regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva*”;

Richiamate le determinazioni:

- n.1256 del 24/6/2024 recante l'individuazione dei limiti finanziari per spese di personale dell'Agenzia regionale per il lavoro E-R per il biennio 2024-2025, ai sensi dell'art.32 bis della L.R. 1/8/2005 n.17 e dell'art.8 dello Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione della G.R. n.1620 del 29/10/2015 e ss.mm.ii.;
- n.1544 del 8/7/2024 di approvazione della rideterminazione della dotazione organica dell'Agenzia come adottata con determinazione del Direttore n.1344 del 2/7/2024;
- n. 125 del 27/01/2025 avente ad oggetto “*Ricognizione attuazione e modifica piano del fabbisogno di personale 2024-2026 dell'Agenzia per il Lavoro Emilia-Romagna Sezione 3.3 Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 aggiornato con determinazione n.1405 del 9/7/2024.*”, confluita nell'aggiornamento del PIAO approvato con determinazione n.134 del 31/01/2025;
- n. 27 del 15/09/2016 avente ad oggetto “*Adozione del Regolamento di Contabilità e dei contratti dell'Agenzia regionale per il lavoro*” trasmesso alla Giunta Regionale in data 20/09/2016 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1639 del 17/10/2016;
- n. 2337 del 18/12/2024 “*Adozione del Bilancio di previsione 2025-2027 dell'Agenzia regionale per il Lavoro*”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2335 del 23/12/2024;
- n. 2415 del 30/12/2024 “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'agenzia regionale per il lavoro per gli anni 2025-2027*”;

Rilevato che:

- ai fini della realizzazione del Piano straordinario di potenziamento di cui al DL n.4/2019 e in attuazione del piano del fabbisogno di personale approvato con la sopracitata determinazione n. 125/2025, si rende necessario avviare la procedura concorsuale per l'assunzione di figure di “*Assistente in politiche per il lavoro*” - Area Istruttori;
- la graduatoria formata a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente atto potrà essere utilizzata, sia per assunzioni a tempo determinato che indeterminato oltre che per i posti già previsti, anche per la copertura degli ulteriori posti che l'Agenzia deciderà di ricoprire sulla base degli ulteriori programmi dei fabbisogni approvati, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale;

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 8/11/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Ritenuto che, in virtù del combinato disposto dell'art. 32 bis comma 12 L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015 e l'art. 8 comma 2 dello Statuto dell'Agenzia sopra citati nonché dell'art.1 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2021, l'Agenzia sia tenuta ad applicare, quale disciplina delle procedure concorsuali, lo stesso Regolamento regionale n.1/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Atteso che:

- la procedura concorsuale per l'assunzione di "*Assistente in politiche per il lavoro*" - Area Istruttori dovrà svolgersi, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del menzionato Regolamento Regionale n. 1/2021, con modalità che garantiscano imparzialità, trasparenza, semplificazione, economicità e celerità di espletamento ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione;
- la preselezione e le successive prove potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica;

Viste le Linee guida sullo svolgimento delle prove concorsuali di cui alla Direttiva della Funzione Pubblica del 24/4/2018;

Considerato che, in ottemperanza ai suddetti principi e tenuto conto delle peculiari funzioni e caratteristiche proprie della figura da acquisire, è da ritenere opportuno e conveniente incentrare la procedura concorsuale sulla combinazione di una preselezione, che riduca il probabile elevato numero iniziale dei candidati operando al contempo una prima verifica sia attitudinale che della conoscenza delle materie d'esame, di una prova scritta e di una prova orale che consentano di valutare le conoscenze e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

Ritenuto opportuno riservare alle sole prove concorsuali la selezione dei candidati, con particolare riferimento alla verifica dei comportamenti, capacità e competenze attitudinali richieste in relazione alla posizione da ricoprire;

Evidenziata l'opportunità di avvalersi, nello svolgimento della preselezione ed eventualmente delle altre prove previste, di un soggetto esterno specializzato a supporto della Commissione esaminatrice, individuato o da individuarsi con separato atto a seguito di apposita procedura, anche nell'ambito di procedure di gara espletate a tale scopo dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- è stata accertata l'assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità, come da lettera prot. 11/03/2025.0094292.I, e sono decorsi i termini, come rideterminati dal DL. 19/5/2020 n. 34, dalla comunicazione inviata al Dipartimento della Funzione pubblica tramite PEC Prot. 11/03/2025.0094382.U;
- ai sensi del citato art.1 comma 258 della L. n.145/2018 e dell'art. 12 comma 3 ter del DL 28/1/2019 n. 4 convertito dalla legge 28/3/2019 n. 26, le procedure relative alle assunzioni correlate all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento sono effettuate in deroga all'art.30 comma 2 bis del D.lgs. 30/3/2001 n.165;
- la Legge del 19 giugno 2019, n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", e in particolare l'art. 3 comma 8, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, consente alle pubbliche amministrazioni fino al 31 dicembre 2025 di derogare all'attivazione delle preventive procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
- si tratta di una procedura concorsuale e delle conseguenti assunzioni la cui attuazione risulta particolarmente urgente, tenuto conto che sono posizioni che risultano vacanti e non coperte da tempo nonostante lo scorrimento integrale della graduatoria, tuttora vigente, approvata per il medesimo profilo professionale;

Visti:

- il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l’art.35 “*Reclutamento del personale*”;
- la legge 12/3/1999 n.68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- l’art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/1992, ai sensi del quale sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all’80%;
- l’art. 3 comma 4 bis del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito con modificazioni nella L. 6/8/2021 n. 113 e il DPCM 9/11/2021, in base ai quali il bando deve prevedere, per le prove scritte, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi in favore dei soggetti affetti da disturbi specifici dell’apprendimento (DSA);
- il D.lgs. 15/3/2010 n.66, codice dell'ordinamento militare;
- il D.lgs. 198/2006 e l'art.57 del D.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31/3/1999 per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (ora Funzioni Locali);
- il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l’art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Atteso che, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/2001, l'Agenzia non ha situazioni di soprannumero o, comunque, eccedenze di personale;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 “*General Data Protection Regulation*” nonché il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1256 del 14/10/2022 di ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la determinazione n. 134 del 31/01/2025 di approvazione del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro Emilia-Romagna 2025-2027 ai sensi del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in L. 113/2021 e ss.mm.ii., contenente anche il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno stabilire che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, è il Dott. Martinelli Massimo;

Atteso che nei confronti del sottoscritto e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 34 posti di “*Assistente in politiche per il lavoro*” – Area Istruttori ed eventualmente degli ulteriori

posti indicati dai piani dei fabbisogni, nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna;

2. di approvare, nel testo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il bando del suddetto concorso pubblico e di stabilire che la selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato;
3. di dare atto che:
 - nel rispetto delle disposizioni di legge e degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, l'Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna procederà alle assunzioni a tempo pieno e indeterminato, sulla base della propria programmazione, secondo i vincoli e le previsioni ivi contenute a norme di finanza pubblica invariate;
 - la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. 165/2001;
4. di disporre che:
 - a. l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti;
 - b. i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5 septies del D.L. n. 4/2019, come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
5. di stabilire che il suddetto bando venga pubblicato nei siti internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché sul BURERT e sul "*Portale per il reclutamento – inPA*" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane per il seguito di competenza.

Paolo Iannini

documento firmato digitalmente



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Affari Generali e Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 34 POSTI DI “ASSISTENTE IN POLITICHE PER IL LAVORO” – AREA ISTRUTTORI ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI INDIVIDUATI DAI PIANI DEI FABBISOGNI, NONCHE’ PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

CODICE PROCEDURA INPA: CO/ASSPOL/2025

In esecuzione della determinazione del Direttore n. _____ qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno di n.34 posti di “Assistente in Politiche per il Lavoro” da inquadrare nell’Area Istruttori del CCNL Funzioni locali, come previsto nel piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia approvato con determinazione n. 125 del 27/01/2025, confluito nella sezione 3.3 del PIAO 2025-2027 approvato con DD n.134 del 31/01/2025, nonché degli ulteriori posti che l’Agenzia deciderà di ricoprire nel periodo di vigenza della graduatoria.

Il personale assunto potrà essere assegnato presso le sedi dell’Agenzia dislocate sull’intero territorio regionale (tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Castel S. Giovanni, Ferrara, Codigoro, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini, Riccione).

ART. 1 – PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

ATTIVITA’ PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE:

La figura svolge attività di informazione, accoglienza, orientamento al lavoro, supporto alla ricerca attiva del lavoro ed incrocio domanda/offerta nei confronti degli utenti dei Centri per l’impiego, anche svantaggiati, fragili, vulnerabili o disabili; gestisce in forma individuale e collettiva tutte le attività di front office e back office dei servizi per il lavoro, in rapporto diretto e costante con le persone e le aziende/ datori di lavoro ed in relazione con altre agenzie istituzionali e private; gestisce inoltre tutte le procedure amministrative relative ad utenti quali acquisizione e perdita stato disoccupazione, iscrizione legge 68/1999, stipula patti di servizio, promozione tirocini formativi ecc., nonché quelle relative alle imprese (validazione comunicazioni obbligatorie, incrocio domanda/offerta di lavoro, attività di informazione, ecc.) utilizzando appositi sistemi informativi; collabora altresì nelle attività di osservazione del mercato del lavoro e dell’impatto delle politiche pubbliche inerenti; svolge attività amministrativa connessa alla gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti, nonché attività di segreteria e ausiliarie a supporto della struttura di assegnazione.

ATTITUDINI, CONOSCENZE E CAPACITA’ RICHIESTE:

- conoscenza della legislazione nazionale e regionale in materia di politiche del lavoro, nonché delle funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l’impiego e collocamento al lavoro, anche in relazione alle persone con disabilità o in condizioni di fragilità e vulnerabilità;
- competenze relazionali e capacità di fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi nell’ambito della gestione del rapporto diretto e costante con l’utenza: capacità di cogliere i bisogni e le domande dell’utente interno e/o esterno, ponendo le sue esigenze al centro dei processi decisionali e degli obiettivi di ruolo; capacità di aiutare gli utenti e soddisfare le loro esigenze in ottica di consolidamento del rapporto anche nel lungo periodo;
- conoscenza delle principali tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- conoscenze afferenti alle aree disciplinari delle scienze sociali e della comunicazione, del diritto del lavoro e del diritto amministrativo.

PRINCIPALI COMPETENZE E COMPORTAMENTI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE LAVORATIVA

(SULLA BASE DELLA DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 614 del 31/3/2023)

Competenze relazionali - Essere in grado di:

- Attivare una rete relazionale mirata alla soluzione di problemi e alla circolazione di informazioni tra strutture.
- Lavorare in gruppo e attivare collaborazioni e scambi.
- Fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire quanto necessita per porsi come referente qualificato.

Competenze organizzative - Essere in grado di:

- Autoprogrammare e controllare l'attività anche in situazioni diverse e in presenza di imprevisti o emergenze.
- Scegliere le modalità operative più efficaci nel rispetto delle regole e in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati.
- Identificare soluzioni pertinenti e adeguate alle problematiche specifiche da affrontare
- Lavorare in gruppo e coordinare gruppi di lavoro.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO E MISURE DI WELFARE AZIENDALE

Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro (attualmente è previsto uno stipendio tabellare pari a € 21.392,87 annui lordi oltre alla 13° mensilità ed eventuali indennità, aggiunte di famiglia e assegni dovuti). Lo stipendio è soggetto ai rinnovi contrattuali nazionali.

Spetta inoltre il trattamento accessorio previsto dai contratti collettivi integrativi stipulati dall'Agenzia (premi annuali, indennità, ecc.), il cui importo medio è pari a quello dei dipendenti regionali.

Al personale dell'Agenzia si applicano anche misure di welfare aziendale e opportunità professionali, tra cui la flessibilità dell'orario di lavoro, il lavoro agile (smart working), le agevolazioni sugli abbonamenti di treno e autobus, il riconoscimento di buoni spesa e/o della polizza sanitaria sulla base degli accordi sindacali annuali, kit tecnologico per lavorare a distanza, opportunità di formazione continua in funzione di profilo e ruolo e opportunità di crescita professionale e sviluppo di carriera.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Per essere ammesso alla selezione, il candidato deve dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. o comunque che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego e di essere a conoscenza che l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- *(per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica):*
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale requisito è accertato nel corso delle prove ai sensi dell'art.2 c.3 lett. b del Reg. n.1/2021);
- *(per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea)* essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

Requisiti specifici:

- Aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità). Nella domanda di candidatura dovrà essere selezionata la tipologia del percorso (liceale, tecnico, professionale, magistrale, artistico, ecc.); (tale dichiarazione dovrà essere resa nella sezione "Requisiti Specifici" del modulo di candidatura e successivamente dettagliata nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"; in assenza della compilazione di tale sezione, la candidatura sarà considerata incompleta, in quanto priva delle informazioni indispensabili per l'istruttoria, e pertanto non ammessa alla procedura concorsuale).

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equivalenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso un istituto estero dovrà indicare in candidatura i dati relativi agli estremi:

- del provvedimento di equipollenza o di equivalenza al titolo previsto dall'Avviso;
- ovvero dell'istanza per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il candidato ha l'onere di trasmettere all'Agenzia il provvedimento di cui sopra. Qualora lo stesso non sia stato trasmesso entro la conclusione della presente procedura selettiva, il candidato risultato vincitore/idoneo avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del merito, dandone avviso all'Agenzia, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>.

I requisiti generali e specifici prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione, salvo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento regionale n.1/2021.

ART. 4 – RISERVE

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nell'apposita sezione della domanda di ammissione (*"Requisiti specifici/Dichiarazioni riserve di legge"*). La mancata dichiarazione al momento della domanda comporta la non applicazione della riserva nella presente procedura.

Relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura, sul totale dei posti messi a concorso, operano le seguenti riserve:

- n.4 posti a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12.3.1999 n. 68 e categorie equiparate, iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio presso qualsiasi Centro per l'impiego;
- ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all' art. 3 della legge 12/3/1999 n.68 "*Norme per il diritto al lavoro dei Disabili*", l'Agenzia si riserva la facoltà, qualora si verificano scoperture, di assumere i soggetti di cui all'art.1 comma 1 della Legge 12/3/1999, n.68, che abbiano conseguito l'idoneità nel presente concorso, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa L.68/99, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo al Centro per l'Impiego di iscrizione; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione, da produrre nella sezione "*Allegati*", avendo cura di accorpate tutti i documenti pertinenti in un unico file PDF;
- n.9 posti a favore delle categorie di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014, commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*". I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione, da produrre nella sezione "*Allegati*", avendo cura di accorpate tutti i documenti pertinenti in un unico file PDF;
- n. 4 posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6/3/2001 n.64, senza demerito, ai sensi dell'art.18 c.4 del DL n.40 del 6/3/2017 come modificato dall'art.1 comma 9-bis del D.L. 44/2023, convertito in legge 74/2023 e dall'art.4 c.4 del DL 14/3/2025 n.25. I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione l'ente presso cui è stato prestato il servizio civile ed il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione, da produrre nella sezione "*Allegati*", avendo cura di accorpate tutti i documenti pertinenti in un unico file PDF.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

ART. 5 – PREFERENZE

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale di merito a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando nell'ordine i seguenti titoli di preferenza:

- servizio prestato a seguito degli incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi Spa in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'art.12 del decreto-legge 28/3/2019 n.4, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DL 22/3/2021 n. 41 convertito in Legge 21/5/2021 n. 69 (tale dichiarazione deve essere resa nella sezione "*Ulteriori titoli di preferenza*" del modulo di candidatura);
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191, e conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 1/2021.

ART. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica/domicilio;
- gli indirizzi di posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria, il recapito telefonico anche mobile;
- il possesso di **tutti i requisiti** (generali e specifici) prescritti dal precedente art.3; nel modulo di candidatura le dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di ammissione (sia generali che specifici) devono essere rese nella sezione “*Requisiti specifici*”, che dovrà essere compilata puntualmente;
- gli eventuali titoli che diano diritto a riserve o preferenze nella graduatoria di merito. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate*” i concorrenti potranno richiedere **l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi** eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità, a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità nella preselezione e nella prova scritta di sostituire le stesse con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove stesse, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 9/6/2021 n.80 e del DPCM 9/11/2021 “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*”, previa presentazione di apposita certificazione resa dalla commissione Medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica entro il termine di scadenza del presente bando.

La documentazione dovrà essere inserita nella sezione “*Allegati*” della domanda di partecipazione.

In assenza di tempestiva allegazione delle certificazioni richieste non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

Al di fuori delle fattispecie sopra indicate, coloro i quali necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi, correlati a limitazioni fisiche dovranno allegare l'apposita documentazione medica avvalendosi della funzione “*Allego altra documentazione utile*”.

Eventuali richieste di ausili/tempi aggiuntivi correlate a limitazioni fisiche sopravvenute alla presentazione della domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere comunicate tempestivamente e con un preavviso di almeno 5 giorni prima della prova selettiva, allegando apposita certificazione medica all'indirizzo arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il codice della procedura.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico.

Le dichiarazioni relative alla richiesta di ausili/tempi aggiuntivi/DSA/invalidità dovranno essere rese nella sezione dei “*Requisiti generici*” del modulo di candidatura; le certificazioni devono essere presentate attraverso la sezione “*Allegati*” del modulo di candidatura;

- di comunicare tempestivamente l'eventuale variazione degli indirizzi o dei contatti indicati nella domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso;
- di essere consapevole che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e permanere sino al momento dell'assunzione, salvo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento regionale n.1/2021;
- che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445, quanto indicato nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata è conforme al vero;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale.

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 4 giugno 2025**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - InPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

La registrazione al portale unico del reclutamento inPA è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (SPID, CIE, CNS e eIDAS). È onere del candidato adoperarsi per ottenere le credenziali di tali sistemi di identificazione in tempo utile; l'Amministrazione declina ogni responsabilità derivante dal non aver ottenuto tempestivamente le anzidette credenziali.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

I candidati dovranno indicare un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria ed un indirizzo di posta elettronica certificata, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione in servizio. Entrambi gli indirizzi dovranno rimanere attivi per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda di partecipazione dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica: arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it corredate da copia del documento di identità.

Sino al termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione, ogni candidato potrà autonomamente modificare o integrare la domanda precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'Agenzia e comprovato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca l'utilizzazione del portale unico del reclutamento inPA per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In questo caso, l'Agenzia pubblicherà un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine sul sito istituzionale dell'Agenzia, al link della procedura, nonché sul portale unico del reclutamento inPA.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. A conclusione della procedura di candidatura verrà inviata una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato, contenente la conferma dell'avvenuto inoltro della domanda di partecipazione inviata, il codice di candidatura attribuito alla domanda e, in allegato, il riepilogo della stessa in formato PDF. **È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione di tale notifica.**

Il codice di candidatura sarà utilizzato dall'Agenzia per identificare il candidato in ogni fase della procedura e per le relative comunicazioni.

L'Agenzia declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, nonché la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- l'utilizzo di credenziali di autenticazione (SPID) di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

L'Agenzia, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

ART. 9 – AMMISSIONE – ESCLUSIONE

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, **con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione** in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva. I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

L'Agenzia si riserva specifici la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti generali e specifici prescritti per l'accesso.

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Dirigente competente in materia di personale ed è composta da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso.

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento regionale in materia di accesso all'impiego regionale n.1 del 8/11/2021, la Commissione è formata da:

- un dirigente pubblico, compresi i docenti universitari, con funzione di Presidente;
- due esperti, scelti tra funzionari o dirigenti di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Agenzia, o soggetti esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica e/o da specialisti in psicologia del lavoro e risorse umane e/o da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore dell'Agenzia.

ART. 11 – PRESELEZIONE - PROVE D'ESAME

Il concorso si articolerà in **una preselezione, che verrà svolta qualora i candidati iscritti siano più di 250, una prova scritta e una prova orale**, volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

Preselezione

La preselezione, finalizzata all'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'art. 1, consisterà nella risoluzione di test attitudinali e/o quesiti a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto del lavoro e della legislazione sociale nazionale, con particolare riferimento alla Legge n. 68/1999 e alla Legge n. 183/2014 e provvedimenti attuativi (Decreto Legislativo n.22-23-81-148-149-150-151 del 2015);
- statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- elementi di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione e sul trattamento e la tutela dei dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: L. n. 241 del 07/08/1990, D. Lgs. n. 165/2001, Regolamento UE 679/2016, DPR n. 445 del 28/12/2000 e D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013);
- conoscenze digitali relativamente alle tecnologie più diffuse nell'Ente (pacchetto Office e posta elettronica);
- quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico-deduttivo-numerico e/o di cultura generale.

Tutti i testi normativi indicati sono da considerare comprensivi delle successive modificazioni e integrazioni eventualmente intervenute fino alla data di pubblicazione del bando.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Ad esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà una graduatoria, in ordine di punteggio decrescente.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i primi 250 candidati classificati, oltre gli ex aequo del 250°.

I candidati collocati in posizione utile al termine della preselezione sono ammessi con riserva alla prova scritta con provvedimento del Responsabile del procedimento.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito. L'esito della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati partecipanti tramite pubblicazione dei risultati sul portale unico del reclutamento in PA nonché sul sito dell'Agenzia, al link della procedura, secondo le modalità che verranno comunicate il giorno delle prove.

La pubblicazione degli esiti ha, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Ai sensi della legge n.104/1992, i candidati di cui all'art.20 c.2 bis della medesima legge con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva; il candidato dovrà a tal fine allegare alla domanda di partecipazione la documentazione rilasciata dalla competente commissione medica, da cui si evinca il possesso dei requisiti di cui all'art.20 c.2 bis.

Prova scritta

La prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, finalizzata all'accertamento delle attitudini, capacità e conoscenze di cui all'art. 1, potrà essere costituita da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, e verterà su tutte le materie previste per la preselezione, nonché sulle seguenti:

- Decreto legislativo n.276/2003; Legge n. 81/2017; D.lgs. 147/2017; Decreto ministeriale n.4/2018; Decreto ministeriale n.42/2018; Decreto-legge n. 4/2019; Decreto-legge n. 48/2023; Decreto-legge n.60/2024;
- Legislazione regionale dell'Emilia-Romagna con particolare riferimento alle Leggi regionali n. 17/2005 e n. 14/2015;
- Programmazione nazionale e regionale delle politiche attive del lavoro e delle relative fonti di finanziamento, con particolare riferimento al Programma Nazionale GOL e relativi provvedimenti attuativi;
- Sistema di relazioni tra soggetti pubblici e privati nell'erogazione delle politiche attive del lavoro e delle politiche integrate con i servizi socio-sanitari.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta è pari a 30/30.

La prova scritta si intende superata, consentendo di accedere alla prova orale, se il candidato ottiene la votazione di almeno 18/30.

L'esito della prova scritta sarà reso noto ai candidati partecipanti tramite pubblicazione dei risultati sul portale unico del reclutamento inPA nonché sul sito dell'Agenzia, al link della procedura, secondo le modalità che verranno comunicate il giorno delle prove.

La pubblicazione degli esiti ha, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Prova orale

La prova orale verterà, oltre che su tutte le materie previste per la preselezione e la prova scritta, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e il codice di comportamento dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con determinazione n. 1341 del 28/10/2022;
- nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice penale);
- lingua inglese.

La prova orale prevede inoltre la verifica dell'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione dell'Agenzia, con particolare riferimento alle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini.

I candidati devono presentarsi alle prove muniti di valido documento di identificazione.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale è pari a 30/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 18/30.

Il calendario delle prove orali nonché il loro esito saranno pubblicati sul portale unico del Reclutamento inPA e sul sito dell'Agenzia al link della procedura.

La pubblicazione degli esiti ha, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

La preselezione e le prove di cui sopra potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

In tal caso sarà garantita ai candidati e al pubblico interessato la conoscenza anticipata delle regole tecniche di partecipazione, che saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione sul portale del reclutamento inPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia al link della procedura.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione, salvo il caso di espletamento delle stesse in modalità telematica per le quali saranno fornite prescrizioni integrative. I candidati che hanno richiesto ausili potranno servirsi esclusivamente degli strumenti previamente accordati dalla Commissione.

La mancata presentazione per qualsiasi causa ad una delle prove sarà considerata rinuncia al concorso.

ART. 12 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno e la sede della preselezione, della prova scritta e della prova orale, fissati dalla Commissione esaminatrice, verranno pubblicati sul portale unico del reclutamento inPA nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia al seguente link della procedura: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/concorsi-e-mobilita-1>.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

TALI PUBBLICAZIONI SOSTITUISCONO A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE E HANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvi i casi di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso.

ART. 13 – FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA

All'esito della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali: ai fini della redazione della graduatoria la Commissione dispone complessivamente di 60 punti per le prove d'esame, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato quale somma del punteggio ottenuto nelle singole prove (prova scritta e prova orale max 60 punti).

Al termine dei propri lavori, la Commissione provvederà a trasmettere i verbali della Commissione al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla Commissione.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, al fine di sciogliere la parità, si applicheranno i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del bando di concorso.

Verranno inoltre applicate le riserve di cui all'art.4, approvata la graduatoria finale e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Affari generali e risorse umane, è pubblicata sul portale unico del reclutamento inPA, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), nonché sul sito Internet dell'Agenzia, al link relativo alla presente procedura.

La graduatoria resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs.165/2001 e dell'art.37 c.6 del Regolamento n. 1/2021.

ART. 14 – PROCEDURA DI ASSUNZIONE

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato con PEC e/o PEO a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio **sono comunque subordinati**:

- ⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- ⇒ alla effettiva possibilità di assumere da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Ogni candidato convocato per l'assunzione dovrà dotarsi di firma digitale per la stipula del contratto e dell'eventuale documentazione necessaria alla stipula. La validità del certificato di sottoscrizione collegato alla firma digitale dovrà permanere sino alla data di presa servizio.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il **luogo** e la **sede** ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

La **rinuncia** del vincitore/idoneo o la mancata accettazione alla proposta di assunzione da parte dell'Agenzia, entro i termini indicati nella stessa, comporterà la cancellazione in modo definitivo dalla graduatoria.

L'Agenzia, nel periodo di validità della graduatoria, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente, ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che potranno essere individuati sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, da parte della stessa Agenzia.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna, come previsto dalla Convenzione approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 17/6/2024: in caso di accettazione della proposta di assunzione da parte della Regione Emilia-Romagna, i candidati verranno cancellati dalla graduatoria stessa.

ART. 15 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati; il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- per la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;

- per la gestione e l'espletamento della procedura selettiva, l'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale inPA, di cui i candidati dovranno prendere visione nell'ambito della compilazione della candidatura, e, per quanto riguarda l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, si rinvia all'informativa in materia di trattamento dei dati personali dell'Ente pubblicata al seguente link: <https://www.agenzialavoro.emr.it/privacy/informativa-per-il-trattamento-dei-dati-personali-dei-partecipanti-a-procedure-selettive>.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione a cui viene attribuito il ruolo di Responsabili del trattamento.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

- ❖ è presente per tutta la vigenza sul portale unico del reclutamento inPA e sul sito Internet dell'Agenzia;
- ❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna.

Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale inPA ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Agenzia stessa.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, avverranno con posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato in sede di domanda, con onere del candidato di avvisare l'ente in caso di variazione.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di conclusione della candidatura la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata all'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica arinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it), dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato **in mesi sei (6)** a decorrere dalla data della prova scritta

Non è prevista tassa di iscrizione.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale inPA e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata, e/o per richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ – Domande e risposte – Portale del Reclutamento (inpa.gov.it), l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" presente sul medesimo Portale oppure scrivendo a inpa@funzionepubblica.it. L'Agenzia non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali **informazioni** relative alla procedura concorsuale possono essere acquisite inviando una mail al seguente indirizzo:

arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it
indicando nell'oggetto il codice della procedura del concorso

Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione. Le richieste di informazioni dovranno pervenire 72 ore prima della scadenza del bando.

Nella giornata indicata quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli, Dirigente del Servizio Affari generali e risorse umane dell'Agenzia regionale per il Lavoro Emilia-Romagna.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Direttore
Paolo Iannini